

ELBA

SEMINARIO NAZIONALE DI CANTO JAZZ DELL'ELBA

MARCIANA MARINA 18 -23 LUGLIO 2022



PAOLA MILZANI
MATTEO MILESI
GIULIO VISIBELLI

CLAUDIO ANGELERI
MARCO ESPOSITO



CENTRO
DIDATTICO
produzione
MUSICA
europe
info@cdpm.it

I luoghi

Il corso sarà effettuato dal 18 al 23 luglio 2022 a **Marciana Marina**, una delle località più importanti della meravigliosa isola d'Elba.

Situata alle pendici del **Monte Capanne**, incastonata nella rigogliosa vegetazione mediterranea. Che venga osservata dal mare o dal belvedere che si affaccia sul paese, si qualifica come il panorama più affascinante dell'Isola d'Elba.

Una passeggiata per il lungomare, centro turistico ricco di bar, negozi e ristoranti, permette in ogni suo punto di ammirare i due simboli storici del paese. La **Torre Pisana**, realizzata nel XII secolo per l'avvistamento e la difesa dalle incursioni piratesche, e dirimpetto ad essa, il **Cotone**. Quest'ultimo, borgo più antico e pittoresco di **Marciana Marina**, era originariamente caratterizzato dalle attività di pesca. Oggi, con le sue case 'arrampicate' sugli scogli e i gozzi adagiati sullo scalo, custodisce gelosamente i segni e l'unicità del suo passato.

Per chi non volesse spostarsi con l'auto, **Marciana Marina** offre due spiagge, una parallela al lungomare, e l'altra, **La Fenicia** – un'insenatura di ciottoli e scogli insignita della Bandiera Blu – in prossimità della Torre.

Gli amanti del trekking possono lasciarsi totalmente conquistare dai colori e dal trionfo delle essenze della Macchia Mediterranea, incamminandosi lungo il **Sentiero dei Profumi** che si snoda tra Marciana Marina, Val di Cappone e il Crinale della Ripa.

Marciana Marina è un luogo di soggiorno ideale per chi ama la tranquillità e la buona cucina.



Il seminario

Il seminario offre l'opportunità agli studenti dei corsi avanzati di tecnica vocale di approfondire le tematiche dell'improvvisazione e dell'estemporizzazione delle più note composizioni del repertorio jazzistico.

Attraverso l'intreccio di diverse discipline come la **tecnica scat**, **l'armonia funzionale**, **le tecniche poliritmiche** e **le tecniche di improvvisazione** gli studenti trasferiranno conoscenze e abilità in contesti nuovi di musica d'insieme con consapevolezza ed autonomia acquisendo inedite **competenze** musicali. La **didattica musicale per competenze** è un ambito nel quale il CDpM e i suoi docenti, hanno acquisito un rilievo assoluto riconosciuto da istituzioni ministeriali nazionali ed europee come la *West London University* e il *Trinity College London*.

Durante il workshop sono previste delle esibizioni concertistiche live nelle quali gli studenti saranno accompagnati dagli stessi docenti nell'esecuzione di specifici arrangiamenti mirati a valorizzare le qualità individuali e acquisire esperienza nell'attività performativa.

I concerti rappresentano un'importante verifica del processo formativo che afferisce sia alla cognitività visiva (lettura, analisi armonica e melodica) sia a quella audio tattile (improvvisazione, estemporizzazione, interplay, swing). Lo svolgimento vedrà la partecipazione di alcuni docenti del CDpM di Bergamo, importanti musicisti che vantano collaborazioni con artisti di valore internazionale sia nell'ambito della musica Jazz che Pop

Il programma giornaliero prevede:

- 10:00 – 11:00 Armonia **C**
- 11:00 – 13:00 Lezione di tecnica vocale / Prove con Ritmica **G**
-
- 15:00 – 16:00 Laboratorio Ritmo **C**
- 16:00 – 17:00 Tecniche d'improvvisazione **C**
- 17:00 – 19:00 Lezione di tecnica vocale / Prove con Ritmica **G**
- **Sera - esibizioni dal vivo dei cantanti accompagnati dai docenti**

G – gruppo (6/7 studenti)

C – collettiva

- Durata: 6 giorni
- Durante le esercitazioni pomeridiane le/i cantanti saranno accompagnate/i dai docenti per preparare l'esibizione serale.
- Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione firmato dai docenti.
- Per l'iscrizione ai corsi non viene richiesto un livello specifico di capacità e conoscenza.
- Costo dell'iscrizione 550€ + spesa di vitto, alloggio e viaggio

Docenti

Paola Milzani – Tecnica vocale e improvvisazione scat

Claudio Angeleri – Pianoforte, Armonia Funzionale, Tecniche di estemporizzazione

Giulio Visibelli – Sassofono e Tecniche d'Improvvisazione

Marco Esposito – Basso

Matteo Milesi – Batteria e Laboratorio Poliritmico

PAOLA MILZANI La tecnica vocale e le qualità didattiche della cantante bresciana Paola Milzani si formano dapprima in ambito classico al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano ove studia canto e pianoforte con Riccardo Frugoni e Rosetta Crosatti. Successivamente, dopo il diploma in canto artistico nel 1992, Paola Milzani si perfeziona in didattica della musica, interpretazione jazzistica e moderna nel corso di numerosi stages e corsi di formazione di didattica del jazz e tecnica vocale.

Grazie alla sua duttilità vocale e ad una preparazione completa ed articolata, Paola Milzani inizia giovanissima una intensa attività concertistica che la vede impegnata sia in ambito classico sia jazzistico e di musica moderna. Collabora con l'Orchestra Sinfonica dei Pomeriggi Musicali ed il M° Bruno Casoni in un repertorio sacro di Antonio Vivaldi. Nel 1997 è invitata, in qualità di solista, al Festival di Seul in Corea per interpretare un programma madrigalistico di Giuseppe Monteverdi con la Nuova Polifonica Ambrosiana e la direzione del M° Herbert Handt. L'anno successivo è impegnata al Teatro Lirico di Milano in alcune opere di Giacomo Puccini, e all'Expo di Genova con un recital di arie d'opera. Si perfeziona quindi anche in campo corale collaborando per tre anni con i cori RAI di Milano, del Teatro La Scala, del Teatro Grande di Brescia (M° G. Andreoli), del Teatro Donizetti di Bergamo e del Teatro Comunale di Piacenza (M° V. Metti).

Contestualmente al repertorio classico si specializza in campo jazzistico collaborando con Franco Ambrosetti, Claudio Angeleri, Gabriele Comeglio, Rob Sudduth, Gianluigi Trovesi, Bob Mintzer. Incide due CD con i progetti From be to pops e Beatles play jazz che la vedono impegnata in qualità di solista di una formazione orchestrale. Collabora con Alfredo Golino nel gruppo funky Blastoplastica incidendo un CD distribuito dalla BMG e con Giusto Pio - Franco Battiato band - nel progetto pop-elettronico Cluster. Nel 2003 tiene alcuni concerti jazz a Berlino con Claudio Angeleri, Peter Klinke, Sebastian Merck, al Blue Note di Milano con l'Orchestra Tascabile, a Pavone Canavese con Mauro Negri, Bovisio Masciago con Mauro Beggio. Nel 2004 realizza per l'Atelier Musicale del XX Secolo di Milano il progetto multidisciplinare Musiche dalle Città Invisibili ispirato al libro di Italo Calvino con musiche originali di Claudio Angeleri pubblicato su CD con Bob Mintzer, Franco Ambrosetti e Arup Kanti Das in qualità di ospiti e replicato in diversi festival e rassegne tra cui Notti di Luce, Vicenza New Conversation, Sondrio, Lugano.

Nel 2005 partecipa al progetto musicale e teatrale Alfonsina vestita di mare dedicato alla poetessa svizzera argentina Alfonsina Storni con la partecipazione del bandoneista Michael Zisman, Franco Ambrosetti, Rosario Bonaccorso e Claudio Angeleri e degli attori Silli Togni, Antonio Ballerio, Cristina Castrillo.

Profonda conoscitrice del repertorio Gospel dirige dal 1996 il Coro Gospel The Golden Guys, gruppo che vanta collaborazioni con il cantante Mika, con Antonella Ruggiero, Ron, con Roby Facchinetti e Sara Jane Morris. I Golden Guys si esibiscono nel 1900 al Palazzo Prada di Milano dove saranno opera d'arte del performer angolano Nastio Mosquito e nel 1900 si esibiscono in Aula Paolo VI per Papa Francesco. Ha inciso gli ultimi tre dischi di Claudio Angeleri per l'etichetta Dodicilune, Blues in more, Why e Music from the castle of crossed destinies dedicato a Italo Calvino presentandoli alla rassegna del Piccolo Teatro Strehler di Milano, al Festival de L'Aquila, al Blue Note, Lazzaretto Estate e Bergamo Jazz.

È docente di tecnica vocale e improvvisazione scat al CDpM di Bergamo dal 2001.

CLAUDIO ANGELERI. Studia con il M° Aldo Sala perfezionandosi successivamente in Italia, negli Stati Uniti con Mark Levine, Cedar Walton, Jaky Byard. Si laurea architettura al Politecnico di Milano e si diploma in Pianoforte Jazz alla University of West London a pieni voti. Consegue la certificazione Grade 8 Keyboards al Trinity College London. Inizia l'attività professionale nel 1974 partecipando, nel corso degli anni, ai più importanti jazz festival e rassegne internazionali: Umbria Jazz, Berlino, Lussemburgo, Milano, Roma, Ravenna, Iseo, La Spezia, Cagliari, Sanremo, Vicenza, Ascona, Palermo, Mantova, Lugano, Reggio Emilia, Padova, Bergamo, Clusone, Bologna, Malta, Torino. Suona ed incide con Gabriele Comeglio, Charlie Mariano, George Robert, Steve Lacy, Jerry Bergonzi, Bobby Watson, Franco Ambrosetti, Bob Mintzer, Bob Malach, George Garzone, Herb Pomeroy, Mike Richmond, John Riley, Kenny Wheeler, Marco Esposito, Gianluigi Trovesi, Gianpiero Prina, Tony Arco, Giulio Visibelli, Emilio Soana, Sarah Jane Morris, Franco Cerri, Massimo Urbani, Gianni Basso, Tony Scott, Heiri Kaenzig, Dave Schnitter, Martin Dietrich Wehner, Jesse Davis e Red Holloway.

GIULIO VISIBELLI si diploma in flauto nel 1981 all'Istituto "P.Mascagni" di Livorno. Si diploma poi alla fine del 1983, in Jazz Performance al "Berklee College of Music" con la votazione magna cum Laude. Si è esibito al fianco di importanti Jazzisti internazionali tra cui Mal Waldron, Max Roach, Steve Swallow, Dave Liebman, Kenny Wheeler, Patti Austin, Nnenna Freelon, Dee Dee Bridgewater e Yellowjackets. Ha partecipato a numerose produzioni televisive ed stato in tour con Sergio Caputo, Roberto Vecchioni e Carlo Fava.

Insegna attualmente al C.D.P.M. di Bergamo, ai "Corsi Civici di Jazz di Milano", al Conservatorio "L.Campiani" di Mantova ed al SJU di Siena.

Pubblica per le edizioni Ricordi (Hal Leonard) il metodo teorico pratico "Master in Sax Jazz".

MARCO ESPOSITO Musicista eclettico di formazione classica, ha studiato chitarra con Benvenuto Terzi e contrabbasso con Mario Ricciuti. Collabora nell'ambito della musica leggera con Marco Ferradini, Eugenio Finardi, Riki Gianco, Franco Mussida entrando a far parte, per oltre tre anni della TREVES BLUES BAND con Paolo Manzolini e Vittorio Marinoni, con cui incide "TBB – Jumping" e partecipa al Festival Blues di Pistoia e Sanremo Blues. Tiene concerti in tutta Italia e a Leningrado collaborando con Chuck Levell (Almann Brothers Band), Dave Kelly (The Blues Band), Mike Freazer (Average White Band).

Partecipa a oltre settanta trasmissioni RAI quali Sereno Variabile e DOC di Renzo Arbore. Dall'89 collabora con Claudio Angeleri incidendo una decina di dischi e partecipando ai festivals di Bergamo, Bra, Como, Milano, Palermo e Malta. Ha suonato con Franco Ambrosetti, Jerry Bergonzi, Franco Cerri, Gabriele Comeglio, George Garzone, Enrico Intra, Charlie Mariano, Bob Mintzer, Sante Palumbo, Giampiero Prina, Enrico Rava, George Robert, Mike Rosen, Kenny Wheeler e Martin Dietrich Wenher.

Dal 1997 svolge attività concertistica con Gianluigi Trovesi nel suo ottetto Octect partecipando al "Talos Festival" (Italia), al "Festival de Rive de Gier et des pays du Gier" (Francia), al Jazz Festival '97 di Pechino (Cina), all' "Aalborg jazz festival" per la Danmarks Radio (Danimarca), al "Festival di cultura e musica Jazz" di Chiasso (CH), alla "Copenhagen Jazz House" (Danimarca), al Festival de musiques "Sons d'hiver" de Paris (Francia), allo "Stoccolma Jazz Festival '98" (Svezia), al "Moers Jazz Festival" (Germania). Partecipa alla realizzazione del disco "Around small fairy tales" (Musica Jazz Top Ten 1998) con l'Orchestra da Camera di Nembro Enea Salmeggia diretta da Bruno Tommaso. Nel '99 partecipa alla realizzazione del disco "Pleasant Trouble" di Paolo Manzolini. Collabora con l'Ensemble d'Archi dei Pomeriggi Musicali eseguendo Ellington e Shakespeare Such Sweet Thunder di Duke Ellington con arrangiamenti di Gabriele Comeglio. Dall'89 svolge attività didattica presso il Centro Didattico Produzione Musica di Bergamo. Ha pubblicato il manuale per lo studio del basso elettrico dal titolo "Easy bass" pubblicato nel 1997 dalla CGM Editrice di Bergamo.

MATTEO MILESI Studia privatamente pianoforte e batteria con Giampiero Prina al CDpM. Si perfeziona in armonia, arrangiamento e improvvisazione con Claudio Angeleri e Gabriele Comeglio. Partecipa ai seminari tenuti da Joe Lovano, Bobby Watson, Pierre Favre, Arup Kantidas, Heiri Kaenzig, Ares Tavalazzi, Marco Fumo, Emanuele Cisi, Sandro Gibellini. Segue i seminari sull'estetica della musica afro-americana tenuti da Maurizio Franco e partecipa al Convegno Internazionale di Didattica e Formazione "Duke Ellington 1899-1999". Consegue il diploma per "Operatore Musicale" della Regione Lombardia.

Dal 1998 insegna batteria presso il CDpM di Bergamo.

Per contatti info@cdpm.it